

Ritratto di Giovan Andrea Pesenti

Ceresa, Carlo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o270-00010/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o270-00010/>

CODICI

Unità operativa: 3o270

Numero scheda: 10

Codice scheda: 3o270-00010

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00682882

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Giovan Andrea Pesenti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 25488

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: banca

Denominazione: Banca Popolare di Bergamo (ex Banca Mutua Popolare) - complesso

Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto 2

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

RAPPORTO

RAPPORTO BENE FINALE/ORIGINALE

Stadio bene in esame: replica

Soggetto bene finale/originale: Ritratto di Giovanni Pesenti

Autore bene finale/originale: Ceresa, Carlo

Datazione bene finale/originale: 1650

Collocazione bene finale/originale: Italia/ Lombardia/ BG/ Bergamo/ Collezione privata

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1650

Validità: ca.

A: 1660

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Ceresa, Carlo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1609-1679

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 119.2

Larghezza: 94.3

Specifiche: Misura della tela rilevata dal recto del dipinto.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Ritratto di Giovan Andrea Pesenti. Il soggetto è raffigurato in abito nero con grande collo quadrato bianco, stante, con la mano sinistra appoggiata ad un tavolo e la destra posta sul fianco. Nella destra tiene un cappello a larga tesa. Dall'opera emerge austerità, tensione formale di scabra essenzialità. Resa levigata della pelle; il cappello cilindrico appoggiato al fianco in nero su nero, un libretto quasi nascosto sotto la mano poggiata sul tavolo, forse, ma non necessariamente, un piccolo libro di preghiere. La luce tagliente si concentra sul viso, con una intensità che pare accentuata dal riflesso del colletto candido col suo profilo netto.

L'opera è inserita in una semplice cornice in legno modanato e dorato; nella parte inferiore, cartiglio con iscrizione.

Indicazioni sul soggetto: Ritratti: Giovan Andrea Pesenti. Abbigliamento. Mobilia: tavolo. Oggetti: tovaglia.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in basso, nel cartiglio

Trascrizione: PESENTI GIOV. ANDREA/ BENEFATTORE DELL'OSPEDALE/ 1650

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: in alto

Trascrizione: IOHANNES FILIVS FRANCISCI DE PESENTIS ANNO. A. NATIVITE. DNI M.DC.L. AETATIS SVAE. LXII

Notizie storico-critiche

Il Ceresa occupa un ruolo centrale nella ritrattistica del Seicento italiano. Nelle sue opere sono evidenti una straordinaria impronta naturalistica, grande realismo, resa dettagliata dei costumi, notevole essenzialità. I suoi esordi, la rappresentazione degli offerenti nelle pale, sono precoci e denotano una grande capacità di introspezione caratteristica di tutti i suoi ritratti; raffigura i personaggi con un taglio ravvicinato e la posizione frontale, lo sfondo ridotto all'essenziale. Per il Ceresa non è la ricchezza dell'abito a dar valore al ritratto, non basta dipingere in modo somigliante, occorre dare sentimento e far emergere il carattere della persona e questo a lui riesce meravigliosamente, aiutato dalle sue capacità di cogliere l'essenza della persona e restituircele in pittura attraverso il volto, le mani che parlano del personaggio e la luce che utilizza come forte elemento espressivo.

Per la nobile famiglia dei Pesenti, il cui stemma con l'aquila e la pesa campeggia in alto a sinistra, il Ceresa eseguì una notevole galleria di ritratti, inauguratasi nel 1628 con il ritratto di Gerolamo Pesenti, il primo in assoluto datato del pittore. Successivamente il Ceresa dovette essere convocato due volte dalla famiglia bergamasca: nel 1650, allorchè dipinse i ritratti di Giovanni Pesenti, di Francesco di Battista Pesenti, di Giovanni di Francesco Pesenti, di Pietro Maria Pesenti; e infine nel 1657, anno a cui sono riferibili i ritratti di Anna Maria Pesenti e nuovamente di Pietro Maria Pesenti e della moglie Maria Passi.

Nonostante l'intonazione celebrativa, il dipinto va annoverato tra gli esiti alti della ritrattistica bergamasca, per la 'fulminante' individuazione naturalistica del volto canuto, ma ancora vivace e combattivo, dell'anziano nobile. Nell'impianto sobrio e castigato, la tela documenta il distacco dalle cadenze della ritrattistica barocca, e trova una profonda sintonia con gli austeri modelli, ben anteriori, di Daniele Crespi. L'opera in esame evidenzia la distanza che separa Ceresa dalla pittura del Seicento veneto.

Giovanni Pesenti è nato nel 1588 da un Francesco, il quale, rimasto vedovo, si era risposato con una certa Elena Careggi.

L'opera in questione era prima considerata una replica debole e con una presenza autografa molto limitata rispetto alla collaborazione di bottega di un dipinto con uguale soggetto, opera di Carlo Ceresa, conservato a Bergamo in collezione privata.

Gli studi condotti da Alessandra Civai, autrice nel catalogo "Carlo Ceresa i ritratti della gratitudine: Restauro e studio di dipinti mai visti della quadreria dell'Ospedale di Bergamo" del saggio "Genesi di una quadreria. Arte, carità e patrimoni di famiglia: il caso del pittore Carlo Ceresa e dei suoi discendenti" e delle schede delle opere, e il restauro effettuato da Antonio Zaccaria, autore anche di un saggio sulla tecnica ceresiana, hanno confermato la paternità al maestro bergamasco Carlo Ceresa, riscontrabile nella finissima tecnica esecutiva caratterizzata da molteplici velature trasparenti, da uno stile vigoroso e sapiente nella presa diretta della realtà e dall'introspezione psicologica del personaggio.

Impressionanti i virtuosistici effetti di nero su nero recuperati dal restauro nella veste del mercante Giovanni Pesenti, un ritratto che è la replica autografa di un'opera conservata in collezione privata bergamasca.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 3]

Riferimento alla parte: dipinto

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: protettivo notevolmente alterato; se ne consiglia il restauro

Fonte: Osservazione diretta. Consulenza del restauratore Antonio Zaccaria.

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 3]

Riferimento alla parte: cornice

Data: 2009

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: Cornice originale, cadute localizzate di preparazione e doratura.

Fonte: Osservazione diretta. Consulenza del restauratore Antonio Zaccaria.

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 3]

Riferimento alla parte: dipinto

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: Dipinto

Data: 2011

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Zaccaria, Antonio

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00010_IMG-0000449274

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o270-00010_01_B3

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o270-00010_01_B3.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00010_IMG-0000449275

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o270-00010_01_B3_S

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o270-00010_01_B3_S.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00010_IMG-0000449276

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/05/23

Codice identificativo: PICT0096

Note: fotografia prima del restauro

Formato: jpg

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0096.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00010_IMG-0000449277

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/06/09

Codice identificativo: PICT0474

Note: fotografia prima del restauro

Formato: jpg

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0474.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00010_IMG-0000449278

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT0096

Note: fotografia prima del restauro

Formato: jpg

Indirizzo web: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0096.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00010_IMG-0000449279

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT0474

Note: fotografia prima del restauro

Formato: jpg

Indirizzo web: 4

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0474.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione: Inventario corrente Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

Data: 2008

Nome dell'archivio: Archivio dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pittori Bergamaschi

Titolo libro o rivista: I Pittori Bergamaschi dal XIII al XIX secolo - Il Seicento

Titolo contributo: Carlo Ceresa

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: v. II p. 682

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Civai A./ Rodeschini Galati M.C.

Titolo libro o rivista

Carlo Ceresa i ritratti della gratitudine: Restauro e studio di dipinti mai visti della quadreria dell'Ospedale di Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: pp. 39-43

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Facchinetti S./ Frangi F./ Valagussa G.

Titolo libro o rivista: Carlo Ceresa. Un pittore del seicento lombardo tra realtà e devozione

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: p. 236

MOSTRE

Titolo

Carlo Ceresa: I ritratti della gratitudine. Restauro e studio di dipinti mai visti della quadreria dell'Ospedale di Bergamo

Luogo, sede espositiva, data: Bergamo, Ospedali Riuniti, 2011

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Iorio, Patrizia

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Basilico, Andrea

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Gigante, Rita